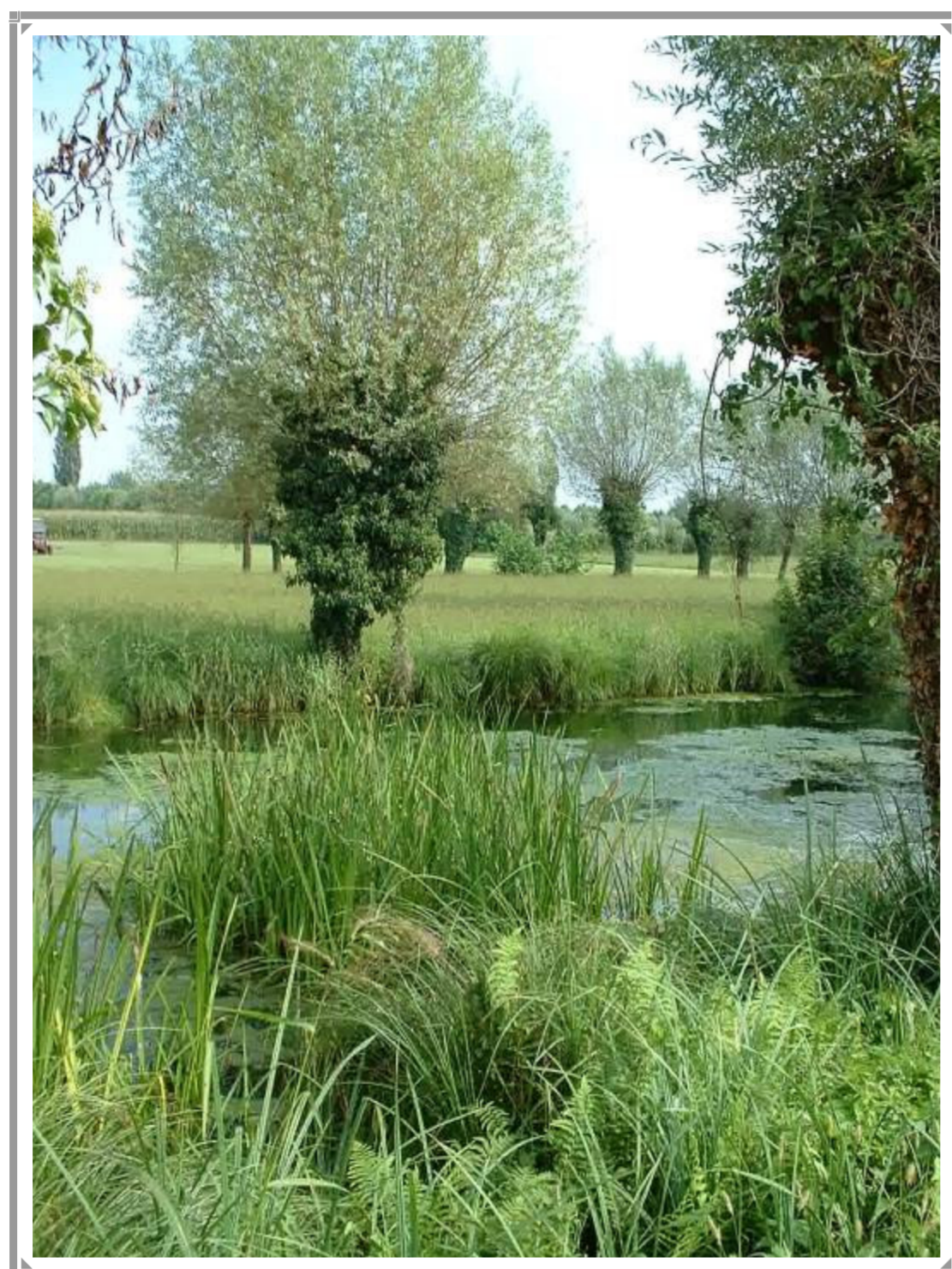


La valorizzazione ambientale delle acque

I Consorzi di Bonifica, essendo titolari della gestione della rete idrografica, hanno un controllo diretto degli elementi più significativi del paesaggio (corsi d'acqua, alberate, ecc.): le siepi lungo i canali sono un corridoio ecologico e riducono gli inquinanti di origine organica; la presenza dell'acqua consente la sopravvivenza della flora e della fauna; le risorgive costituiscono di per se stesse *habitat* di notevole valore; il sistema delle rogge irrigue si irradia in un territorio che in assenza d'acqua



mostrerebbe caratteri quasi desertici. Le rogge irrigue, oltre a portare l'acqua ai campi, alimentano le falde sotterranee.

Il Consorzio pone particolare attenzione alla qualità delle acque, avendo partecipato a campagne pluriennali di monitoraggio e collabora con le istituzioni competenti in casi di presunto inquinamento.

Tutela ambientale significa anche salvaguardia delle risorse idriche, sia superficiali che sotterranee; il Consorzio Pedemontano Brenta è in prima linea per la difesa delle risorgive e per contrastare il



depauperamento delle falde. Il Consorzio ha già proposto più volte delle azioni di riequilibrio, e realizzato alcune opere di ravvenamento della falda.

L'irrigazione collinare introdotta dal Consorzio consente il mantenimento della presenza dell'agricoltura, con conseguenti benefici; al proposito il Consorzio ha stipulato un apposito Patto territoriale insieme alla Comunità Montana "dall'Astico al Brenta" di Breganze e ad altre Istituzioni.

Ha inoltre avviato progetti e opere a difesa di emergenze ambientali particolari (ad esempio la salvaguardia della zona delle praterie del destra Brenta o le azioni di riduzione dei nitrati e dei fosfati nel bacino scolante in laguna di Venezia).

Il Consorzio ha realizzato sul fiume Brenta alcune opere di ingegneria naturalistica (scale di risalita per



il pesce, realizzate a Bassano e a Carturo presso esistenti traverse).

Il Consorzio è membro del Centro Studi Brenta associazione di Comuni e Consorzi, per la tutela del fiume.



Con il Provveditorato agli Studi di Padova, insieme agli altri Consorzi di Bonifica padovani, sono stati progettati degli itinerari turistico-didattici, che nel caso dello scrivente Consorzio riguardano il fiume Brenta, il sistema delle risorgive, gli opifici e le

utilizzazioni storiche dei salti d'acqua per la produzione di energia. Si è realizzato un cd-rom multimediale sull'argomento "l'ecosistema fosso", da divulgare nelle scuole. Con le scuole da anni vige una proficua collaborazione per avvicinare i giovani alla consapevolezza di quanto l'acqua sia preziosa.

Nell'ambito della politica di risparmio dell'acqua il Consorzio, dove ha realizzato impianti a pioggia, fornisce l'acqua anche agli orti e ai giardini dei cittadini. Questo servizio innovativo presenta il vantaggio di impiegare acque meno pregiate ma con caratteristiche più adatte, consentendo di riservare acque di maggior qualità per l'uso potabile.

Il Consorzio è produttore di energia idroelettrica, fonte pulita e rinnovabile, ed ha realizzato un



impianto fotovoltaico (energia solare) presso il proprio Centro Operativo di Carmignano di Brenta.

Il Consorzio partecipa a molte iniziative di protezione civile e tutela dell'ambiente, in collaborazione con Enti Locali e associazioni di volontariato.

Il Consorzio realizza sempre più spesso interventi con tecniche di ingegneria naturalistica, quali palificate, ripristino di laghetti e specchi d'acqua, protezioni dei canali con pietrame, valorizzazione di canali entro parchi storici, ecc. e collabora con gli Enti locali nella costituzione di percorsi lungo i corsi d'acqua.

